

AMBITO CASA E ARREDO

Traiettorie di Innovazione:

- Sicurezza sismica
- Domotica
- Bioarchitettura
- Elettrodomestico intelligente
- Nuovi concetti abitativi
- Mobile intelligente

PRIMO TAVOLO

QUANDO E DOVE	PROPOSTE EMERSE DAL PRIMO TAVOLO TEMATICO
12 febbraio 2021 Montelabbate (PU)	<ul style="list-style-type: none"> – Domanda di innovazione da ricostruzione post sisma (Sicurezza sismica - Bioarchitettura) – Mobili a zero emissioni (Casa passiva - Domotica) – Arredo Intelligente (Casa passiva - Domotica - Elettrodomestico Intelligente) – Opportunità nella riqualificazione urbana (Nuovi concetti abitativi)

LABORATORIO ON LINE – 16 aprile 2021

Commenti sulle Traiettorie di Innovazione:

NUOVE TRAIETTORIE:

- Sostenibilità energetica
- Innovazione organizzativa

KEY ENABLING TECHNOLOGIES:

- Domotica,
- Materiali (casa - mobile - elettrodomestici)
- Imballaggi e Decommissioning (recupero prodotto e suoi materiali al termine del suo ciclo di vita)

KEY ENABLING CAPABILITIES:

- Capitale umano formato da mettere a disposizione delle aziende (ruolo università e scuole)
- Supporto regionale per l'aggregazione tra singoli cluster nel settore

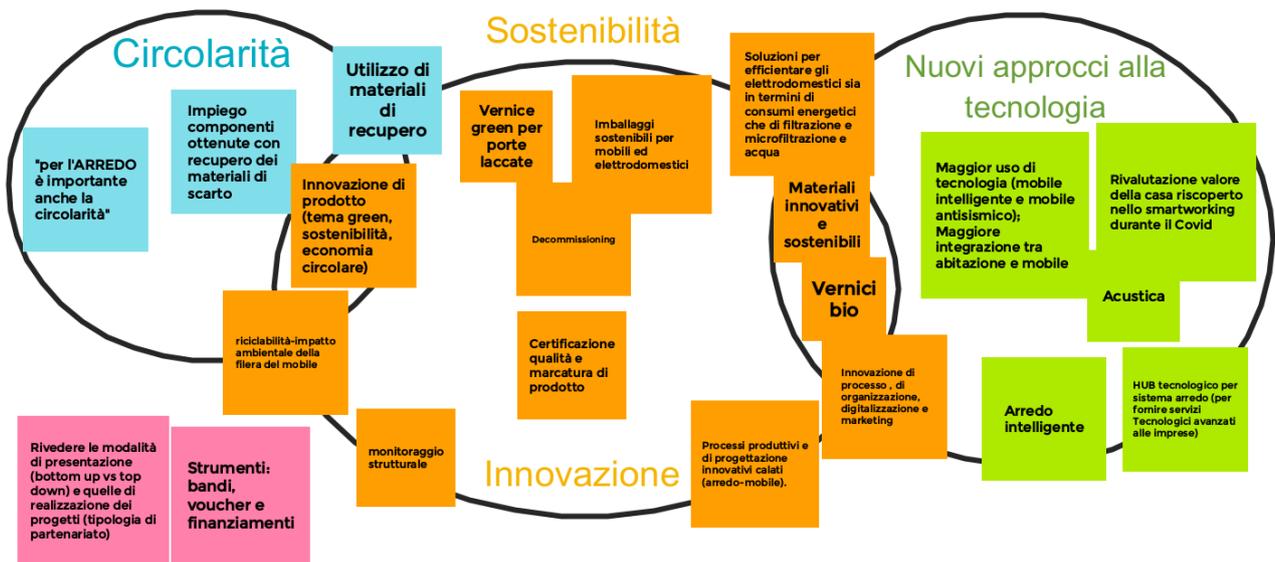
ULTERIORI COMMENTI:

- Unire in un'unica traiettoria: Sicurezza sismica, Bioarchitettura e Nuovi concetti abitativi
- Ampliare il concetto di elettrodomestico intelligente trasformandolo in "abitare intelligente"

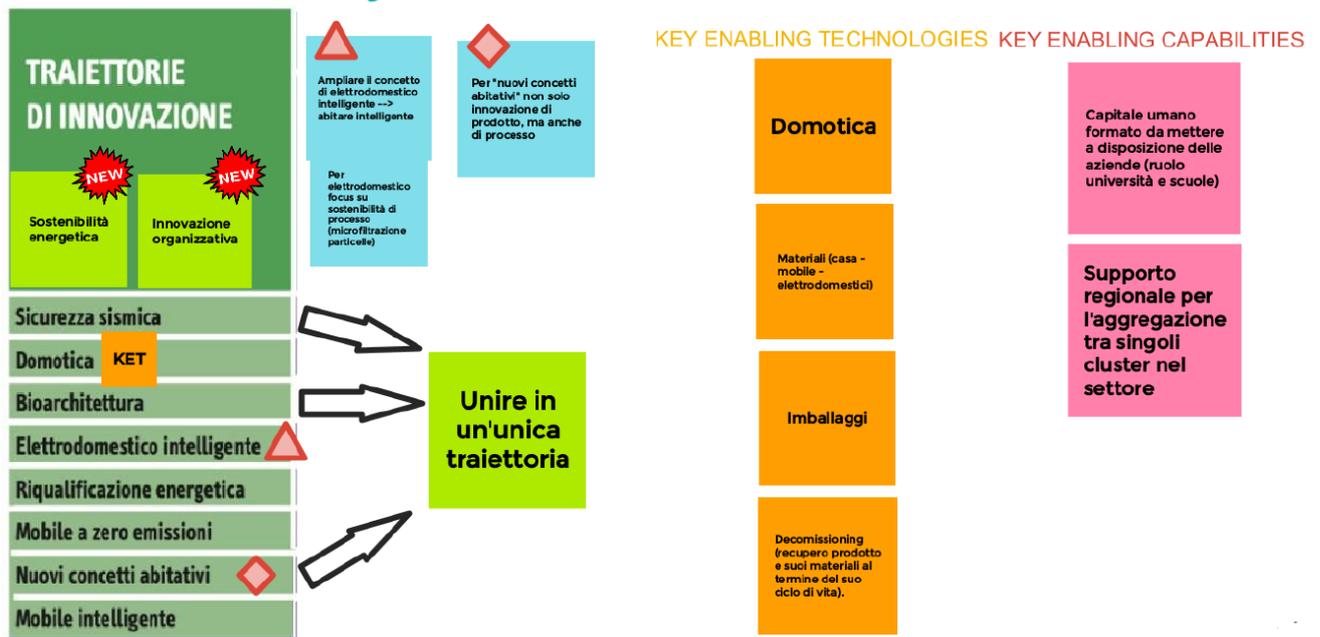
Proposte di azione emerse dal questionario di registrazione e dalla discussione sulle TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE

Sintesi sui risultati del questionario fatto in sede di registrazione

All'interno delle TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE individuate, segnala di seguito ulteriori AZIONI di cui discutere nel prossimo tavolo tematico.



Partendo dal tuo settore, quali TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE specifiche porteresti avanti per migliorare il livello di innovazione sul territorio?



In particolare, sono stati discussi contenuti relativi a:

Bandi e voucher:

- bandi regionali legati alla S3 con proposta di adottare un approccio bottom-up, ovvero permettere alle aziende di valutare dei temi per i progetti. Tali proposte possono partire direttamente dal partenariato di aziende e questo consentirebbe di far convergere esigenze generali del settore con quelle specifiche delle aziende.

Nuovi approcci alla tecnologia:

- supportare l'innovazione di processo, dare attenzione alla trasformazione digitale, al digital marketing (es.: comunicazione) ed in generale all'innovazione digitale. Un altro aspetto rilevante è quello della *twin transition*;
- attivazione di un hub tecnologico (azione)

Sostenibilità:

- tema degli imballaggi e del *decommissioning* legati alla sostenibilità ed economia circolare, trattata anche dal punto di vista della sostenibilità economica e dei costi con riferimento alla necessità di linee guida legislative in tal senso.

Innovazione:

- capitale umano inteso come *Key enabling capabilities* (queste possono essere sviluppate all'interno dei corsi di laurea delle università, anche con l'attrazione di studenti internazionali): "per far sì che il processo di innovazione si attivi, si deve partire da scuole, università e da aggregazione, unione. E su questo l'Università potrebbe supportare le aziende. Un modello da seguire potrebbe essere il caso Merloni."

Proposte di azione emerse dalla discussione sui FABBISOGNI DI FORMAZIONE e RELATIVE AZIONI

Partendo dal tuo settore, quali sono i FABBISOGNI DI FORMAZIONE utili per migliorare il livello di innovazione sul territorio?

Necessità di una visione più ampia

Eccessiva regionalizzazione competenze

"PREPARARE E SUPPORTARE GLI IMPRENDITORI"

"TRASFORMAZIONE E CAPACITA' DIGITALI"

Mappare le aziende e individuare i referenti specifici

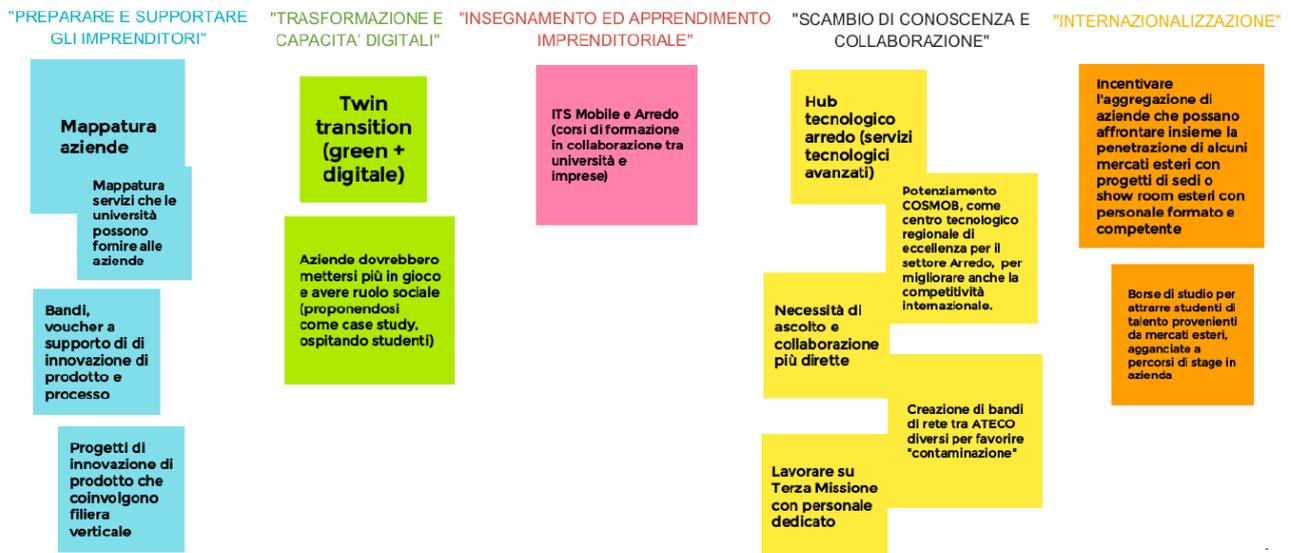
ITS Mobile e Arredo (corsi di formazione in collaborazione tra università e imprese)

Le aziende dovrebbero mettersi maggiormente in gioco e avere ruolo sociale (es: proponendosi come case study, ospitando studenti, ecc.)

Le università dovrebbero comunicare meglio i propri servizi di potenziale interesse per aziende (es: Eureka)

Necessità di ascolto e collaborazione più dirette

Partendo dal tuo settore, quali AZIONI specifiche porteresti avanti per migliorare il livello di innovazione sul territorio?



In particolare, sono state discussi contenuti relativi a:

- collaborazione università-imprese:

- le aziende dovrebbero cogliere l'opportunità di porsi come *case studies* e di ospitare studenti in azienda;
- necessità di maggior ascolto e una collaborazione più diretta, partendo dalle esigenze delle aziende per comprendere quelle che possono essere azioni ed analisi che da condurre a livello di ricerca. Tra queste, di maggior interesse per le aziende sono: trasformazione digitale, marketing, pianificazione economica;
- rafforzare la capacità di comunicazione in merito alla ricerca in università e al rendere fruibili i risultati delle attività di ricerca per le aziende;
- l'Università dovrebbe comunicare meglio i propri servizi, che potrebbero risultare utili alle aziende;
- mappatura delle aziende delle Marche a cui proporre progetti di ricerca congiunti e comunicare i risultati delle ricerche;
- incentivi per la collaborazione e per il personale dedicato (es.: EUREKA, stage, etc.);
- bandi per l'innovazione per collaborare nell'analisi su tematiche quali green, sostenibilità, circolarità e su progetti di innovazione di processo e di prodotto (es.: mobile, elettrodomestico intelligente) che coinvolgono tutta la filiera.

- formazione e innovazione:

- investire su Istituti Tecnici Superiori (ITS) come enti di formazione tecnica con taglio settoriale specifico dedicato a "Casa e Arredo";
- incentivare dottorati EUREKA visti i risultati positivi;
- investire sui centri tecnologici regionali (es.: COSMOB).

Internazionalizzazione:

- incentivare l'aggregazione di aziende che possano affrontare insieme la penetrazione di alcuni mercati esteri con progetti di sedi o show room esteri con personale competente in grado di aiutare le aziende partecipanti al progetto, ad affrontare al meglio quei mercati;
- borse di studio per attrarre studenti/talenti internazionali da impiegare anche in azienda.